

Osservazioni Tra Ottobre e Dicembre

Asterismo Golf Club e Palla da Golf in Andromeda RA: 1h 52m Dec.: +37,4°

Ad un campo di binocolo (5°) a sud di Gamma Andromedae si trova il Golf Club, esteso per 2°. Composto da stelle dalla 5 alla 7 magnitudine, ha la forma di una mazza da hockey. L'estremità dell'asterismo c'è la facile doppia 56 Andromedae. Questa doppia si trova sul bordo dell'ammasso aperto NGC 752, chiamato Palla da Golf, oggetto che risulta molto debole sotto cieli viziati da inquinamento luminoso.

56 Andromedae RA: 1h 56,2m Dec.: +37° 15'

È una doppia larga (190"), le cui componenti hanno magnitudini 5,7 e 5,9. È situata sul bordo di NGC 752.

M31 La Galassia di Andromeda RA: 0h 42m Dec.: +41° 16'

La visione binoculare la risolve in un piccolo bagliore allungato all'esterno del ginocchio di Andromeda. Con una forte presenza di illuminazione artificiale c'è la possibilità di osservare solo il bulge, ossia il nucleo galattico centrale. Per identificarla, traccia una linea che da Beta (β) Andromedae passa per Mu (μ) Andromedae, proseguendo linearmente per un secondo segmento di analoga lunghezza.

Upsilon 1 e 2 (υ 1, υ 2) Cassiopeiae RA: 0h 57m Dec.: +59,2°

Si tratta di una doppia larga arancione la cui separazione angolare è di 0,3°. Sebbene sembrino identiche – hanno infatti magnitudine 4,6 e 4,8), rappresentano una coppia prospettica poiché distano rispettivamente 400 e 200 anni luce da noi. In linea con la coppia si trova Eta (η) Cas, una stella simile al Sole distante appena 19 anni luce. Questa stella ha una compagna nana, risolvibile solo con un telescopio.

Doppio ammasso aperto del Perseo RA: 2h 21m Dec.: +57,1°

I due ammassi aperti hanno magnitudini 3,5 e 3,6 ed appaiono come una densa coppia di oggetti granulari nel cielo stellato. Gli ammassi sono entrambi a circa 7400 anni luce da noi.

Il raggruppamento di Alpha Persei RA: 3h 26m Dec.: +49,5°

Più noto come Melotte 20, è un insieme intricate ed allungato di stelle single e doppie che copre 3° di cielo. 29 e 31 Persei sono situate a meno di 1° ovest-nordovest dalla brillante Alpha (α) Per, nota come Mirfak. Le due stelle formano una coppia di colori blu e bianco, con separazione di 9' e magnitudini 5,1 e 5,2).

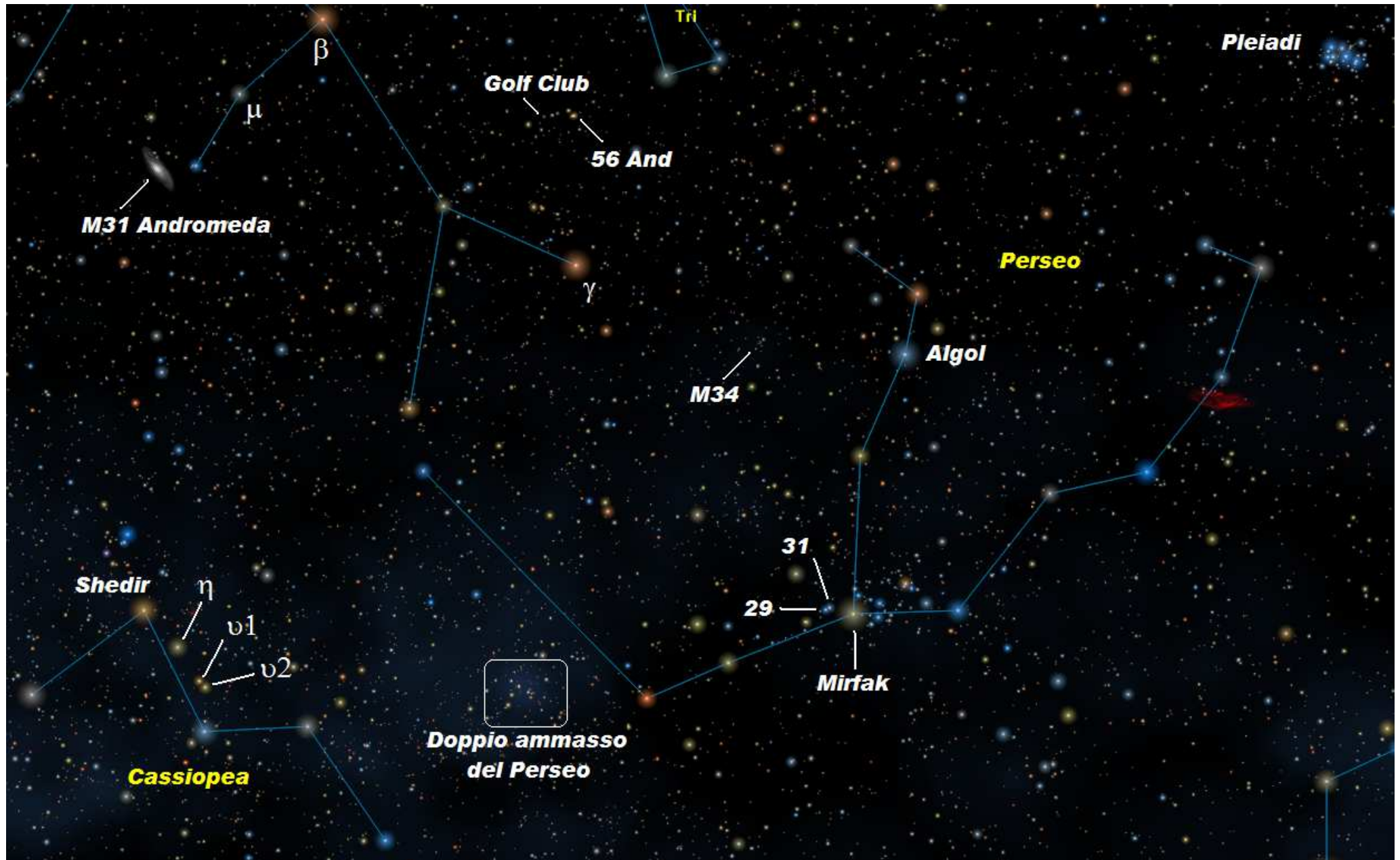
Un'altra coppia stretta si trova a nord, rispetto a queste. Un raggruppamento stellare, al contrario di un ammasso, è un gruppo di stelle nate dalla stessa nube ma talmente sparse per rimanere legate assieme dalla mutua attrazione gravitazionale.

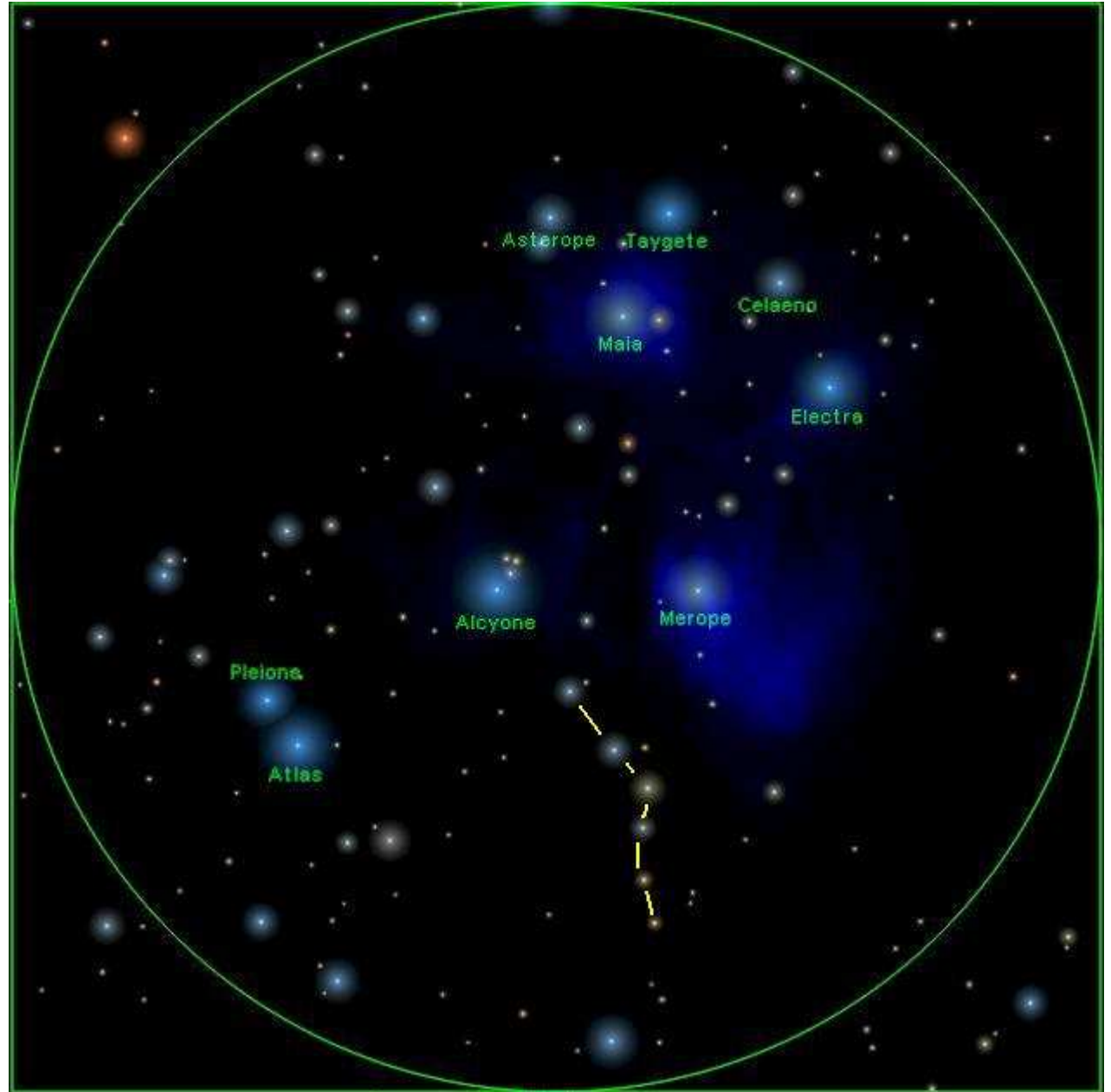
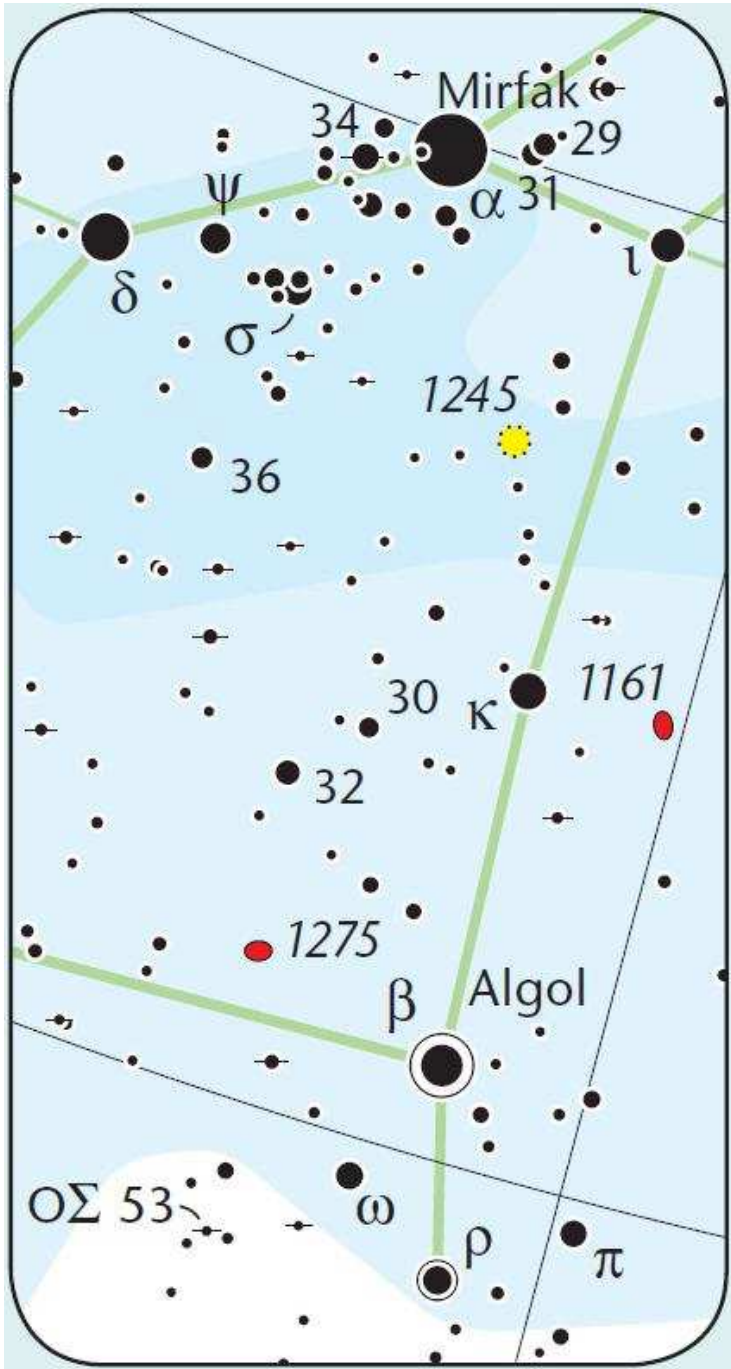
Algol, stella variabile del Perseo RA: 3h 08,2m Dec.: +40° 57'

Algol è la più famosa stella binaria ad eclisse, oltre che essere stata la prima ad essere scoperta. Passa maggior parte della sua vita a magnitudine 2,1, similmente a Gamma (γ) Andromedae, ad 11° a ovest. Algol varia la sua magnitudine, sino ad un minimo di 3,4.

Le Pleiadi – ammasso aperto nel Toro RA: 3h 47m Dec.: +24°

Già visibile a occhio nudo, con un 10x50 si risolve magnificamente. È necessario passare un po' di tempo ad identificare tutte le componenti di questo ammasso aperto, nato dalla stessa nube di cui si notano ancora alcuni residui sotto forma di una debole luminescenza azzurrina, risolvibile con la fotografia astronomica a lunga esposizione.





Osservazioni tra Gennaio e Aprile

M36, M37 e M38 Ammassi aperti in Auriga

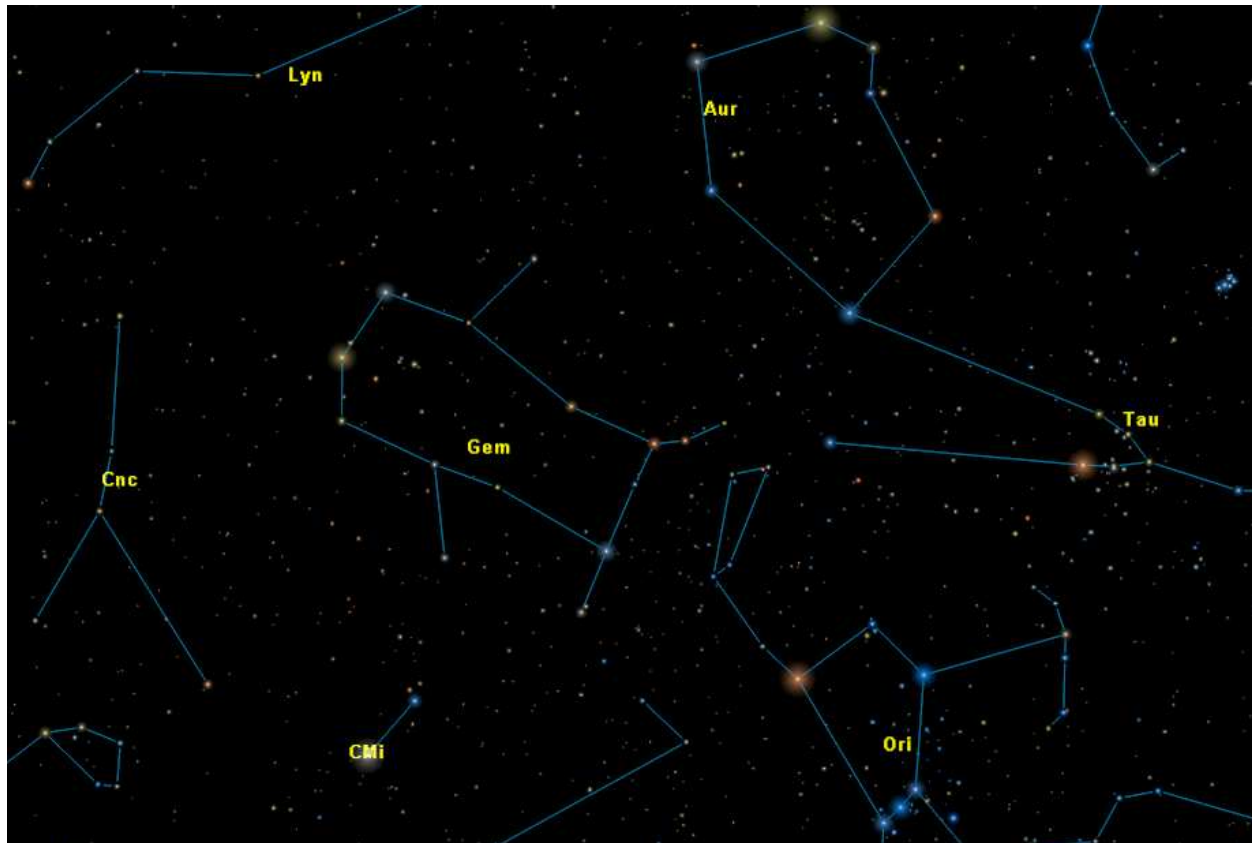
M38 è l'oggetto che serve da riferimento per puntare in successione M36 e M37, sfruttando il reticolo di stelle che li separa. Per la ricerca, utilizzare la carta di dettaglio, estratta dal *Pocket Sky Atlas*. Sono tre ammassi aperti formati rispettivamente da 70, 200 e 120 stelle, distanti circa 4100-4700 A.L.

Lo “stregatto” – asterismo in Auriga RA: 5h 27m Dec.: +35,0°

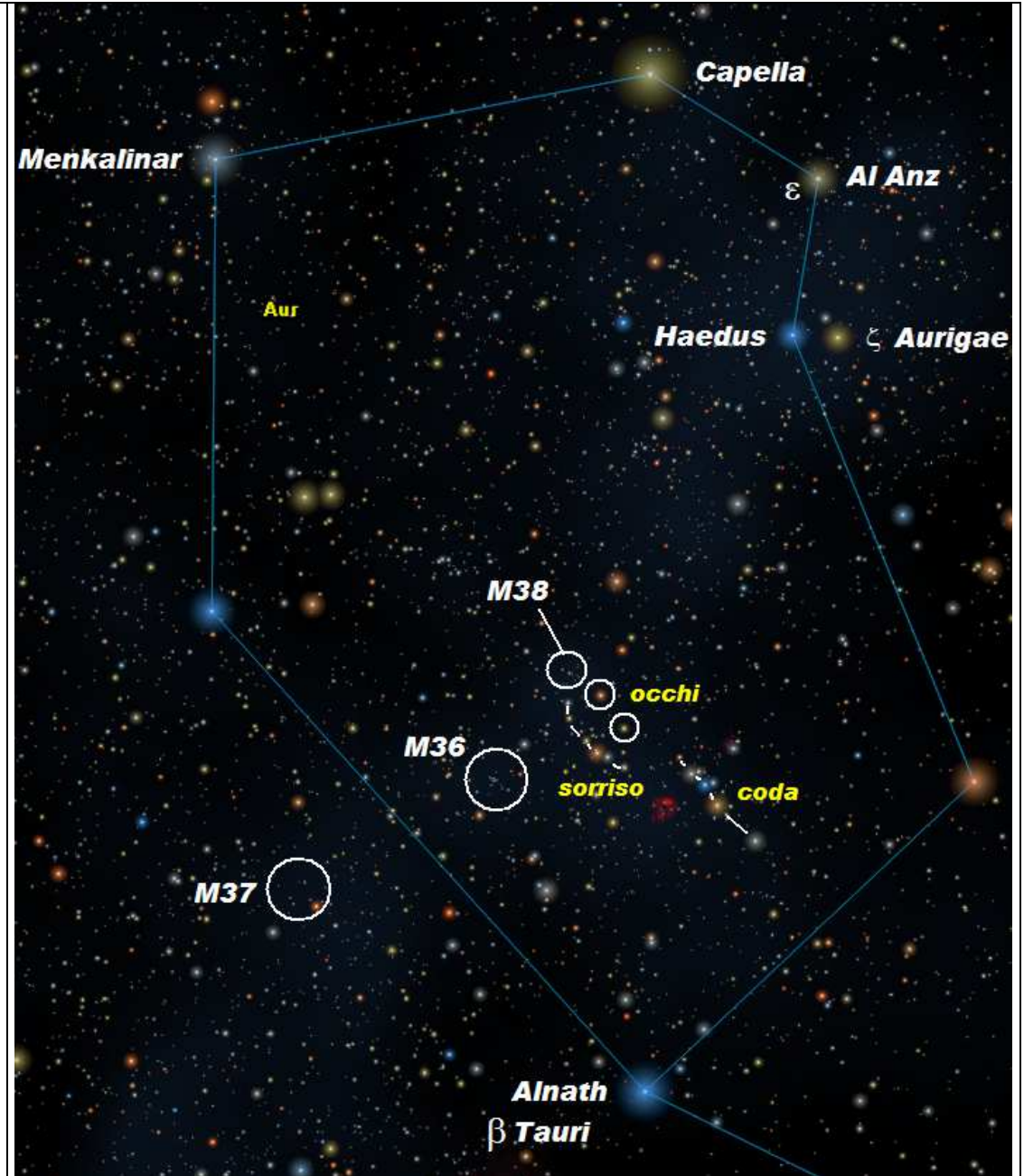
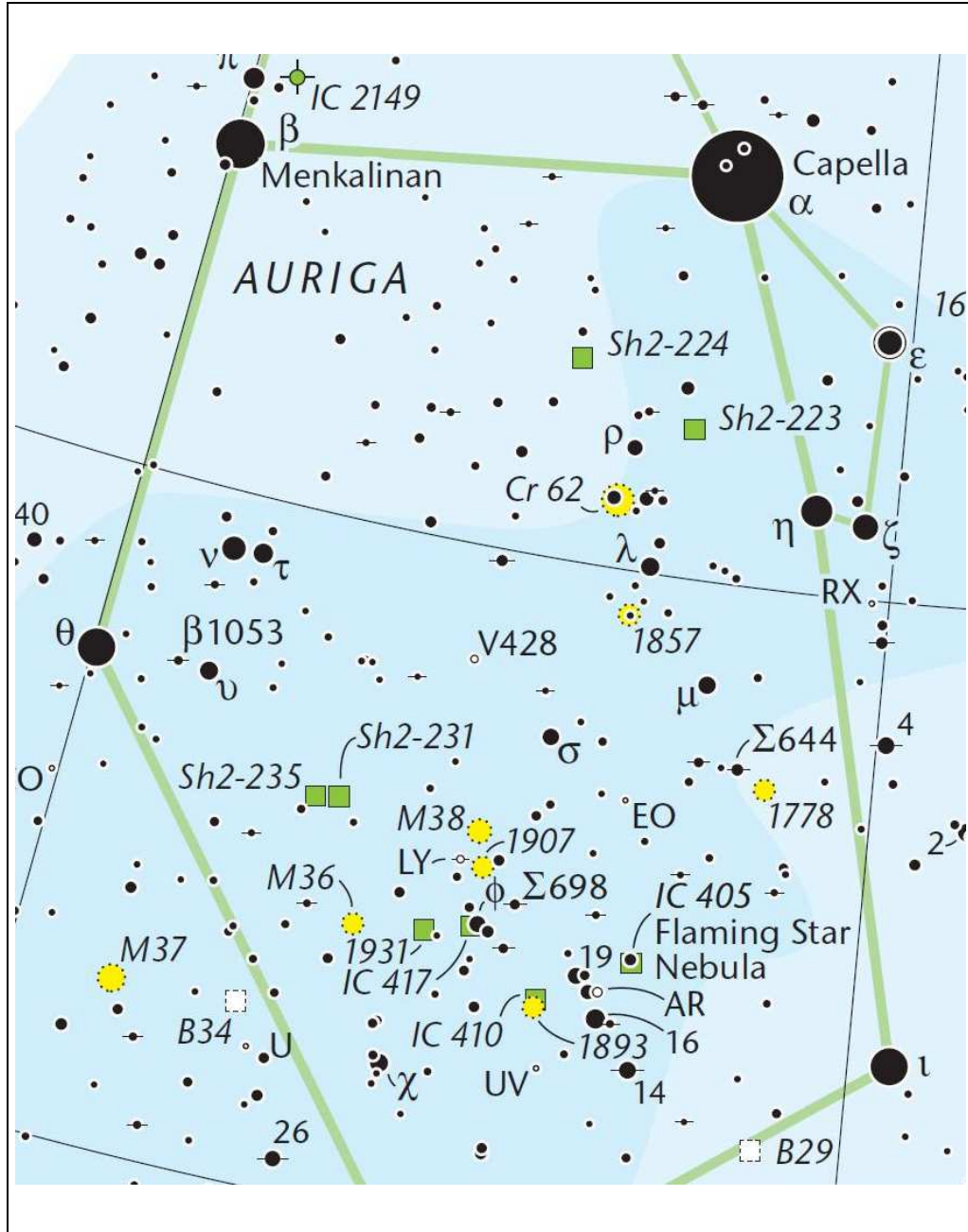
Situata a nord-est di M36 e a sud-est del più debole M38, una coppia di deboli stelle arancioni (di magnitudine 6 e 7) concorrono a formare gli occhi del sorriso del gatto di Alice nel Paese delle Meraviglie. Il sorriso ambiguo del felino è dato da un arco di stelline ampio di circa 2°. Gli occhi sono noti con il nome di Struve 698 (formalmente $\Sigma 698$).

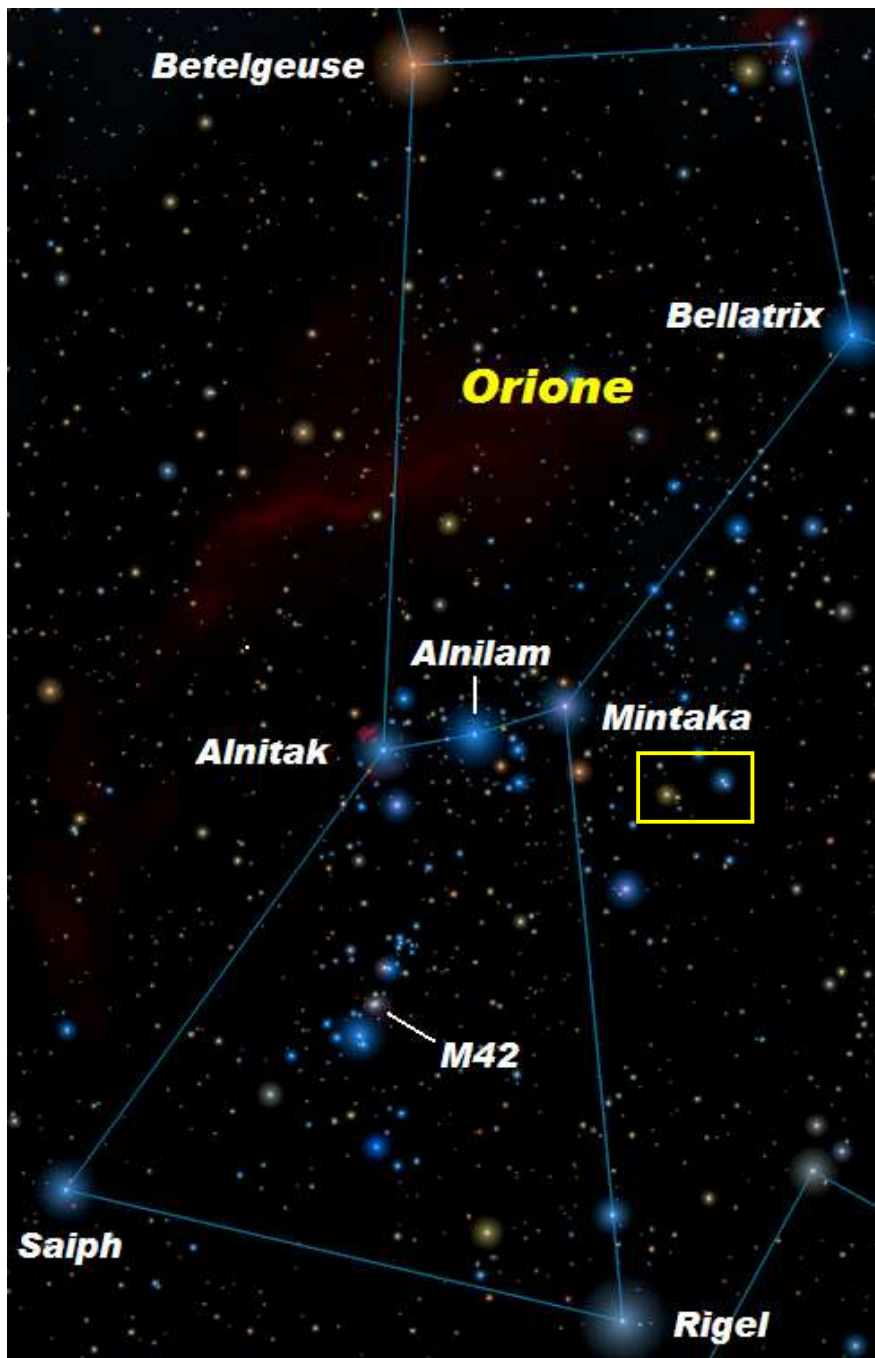
La coda dello “stregatto” – Asterismo in Auriga RA: 5h 18m Dec.: +33,3°

All'interno della porzione meridionale del pentagono di Auriga si nota una catena divergente di stelline con magnitudini 5 e 6, estesa 2° e alcuni dicono terminante con uno stretto parallelogramma. C'è che ci vede la coda dello Stregatto che punta in direzione nord-est, con 19 Aurigae tra le sue componenti.



*Mapa di orientamento per trovare
Auriga, Toro, Orione e Cancro*





Betelgeuse supergigante rossa in Orione RA: 5h 55,2m Dec.: +7° 24'

Si tratta della stella rossa più brillante nel cielo tardo invernale. Brilla di un arancio intenso, naturalmente enfatizzato dai binocoli. Betelgeuse è una variabile cataclismatica destinata ad esplodere, varia in modo irregolare, lentamente, in tempi calcolabili alternativamente in mesi e anni, oscillando tra magnitudine 0,0 w +1,3.

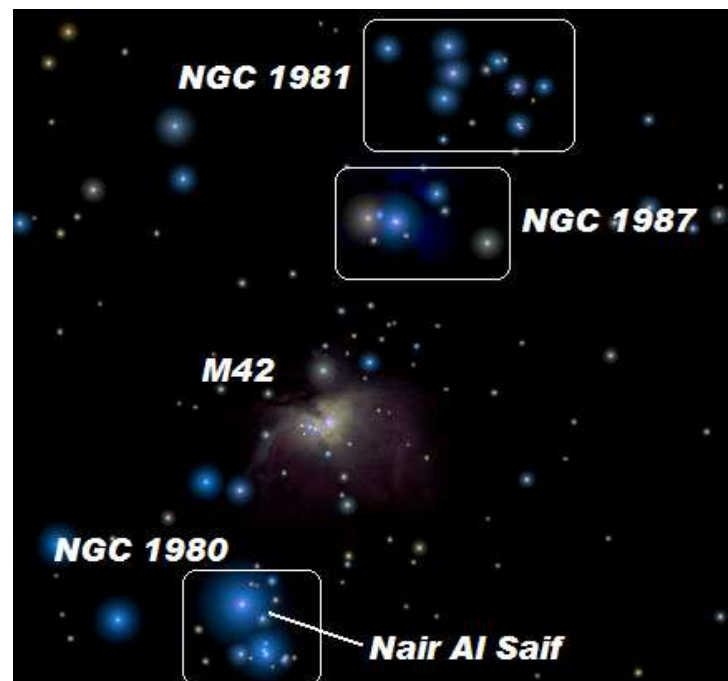
M42 Nebulosa di Orione RA: 5h 35,2m Dec.: -5° 23'

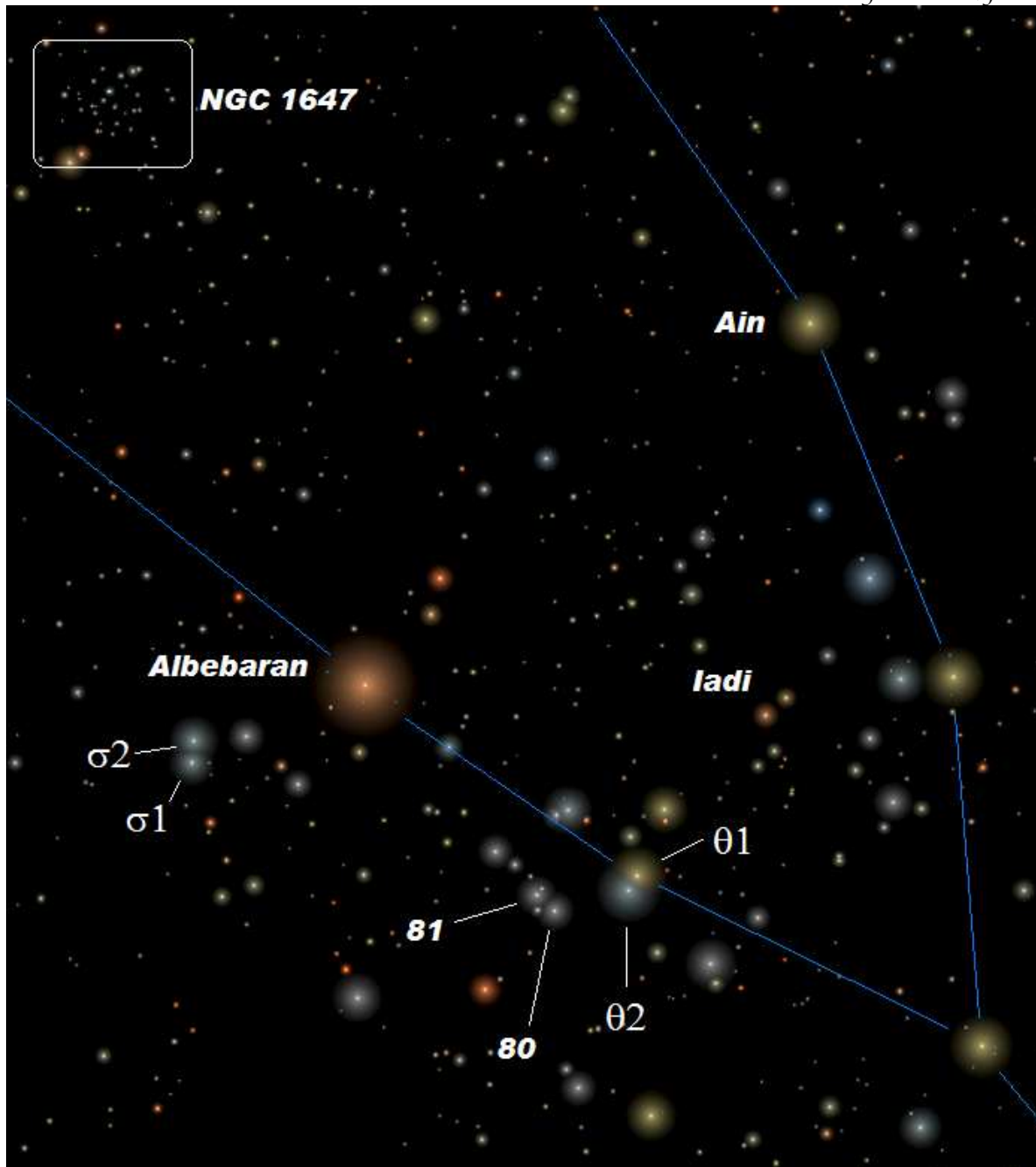
Nube d'idrogeno ricca di stelle giovani (tra i 10 ed i 100.000 anni). Ha i contorni di un'aquila che vola verso nord-est. La parte più luminosa della nebulosa contiene un gruppo di quattro stelle tra magnitudine 5 e magnitudine 8, chiamate "Il Trapezio". Un'area scura è sovrapposta alla nebulosa, da est sino al Trapezio, ed è chiamata "La Bocca di Pesce". Due archi brillanti si estendono attorno alla parte più luminosa della nebulosa sfumando in direzione sud.

NGC1987 è una nebulosa a riflessione, illuminata dalle emissioni di 42 Orionis.

NGC1981 è un ammasso aperto formato da circa 10 stelle brillanti e 30 più deboli.

Nair Al Saif, all'interno di NGC 1980 è una stella blu massiccia, che esploderà come supernova.





22 e 27 Orionis RA: 5h 20m Dec: -1°

Appena ad est della Cintura di Orione (riquadro giallo nella mappa di pagina 6) si trovano due facili doppie, spesso bistrattate dagli osservatori. Quella poco più brillante è 22 Orionis assieme alla sua compagna: magnitudini 4,7 e 5,7 - separazione 242", entrambe blu-bianche. Un grado a sud-ovest c'è la giallo-arancione 27 Orionis e la sua compagna bianca: magnitudini 5,1 and 6,1 - separate di 571".

Iadi, ammasso aperto nel Toro

RA: 4h 28m Dec.: +17°

Più flebile e più sparso delle Pleiadi, ma con Aldebaran come sfondo, le Iadi sono un soggetto ideale per i binocoli.

Da osservare c'è la coppia brillante già risolvibile a occhio nudo Theta 1 e Theta 2 ($\theta 1$ e $\theta 2$) Tauri che si mostrano arancione e blu nel binocolo. Altra coppia notevole è formata dalle più deboli 80 e 81 Tauri. Proprio nel campo di Aldebaran è situata un'altra coppia di stelle bianche Sigma 1 and Sigma 2 ($\sigma 1$ e $\sigma 2$) Tauri.

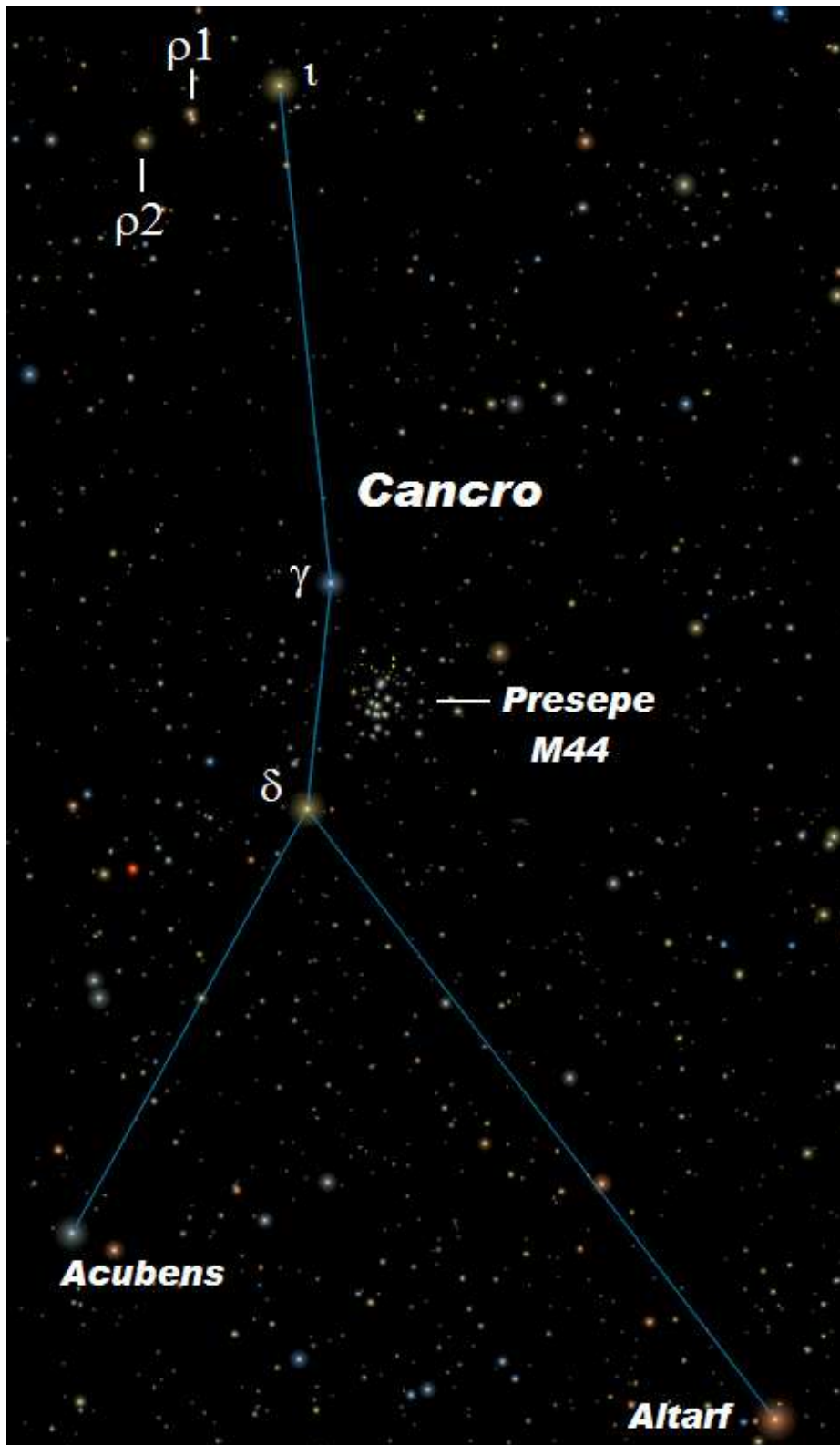
NGC 1647 è un ammasso aperto che contiene circa 30 stelle con magnitudini tra 8 e 11, disposte uniformemente in un cerchio.

M44 ammasso aperto del Cancro RA: 8h 40m Dec: +19,7°

Situato nei pressi di Delta Cancri, noto anche come "l'Alveare" o "il Presepe", contiene circa 70 stelle di magnitudine 12, molte delle quali sono disposte in coppie o piccoli gruppi. Si tratta di un ammasso relativamente antico, di circa 700 milioni di anni. Le stelle più brillanti sono la coppia giallo-bianca all'estremo nord: 39 e 40 Cancri, di magnitudine 6,5 e 6,6, con separazione angolare di 150".

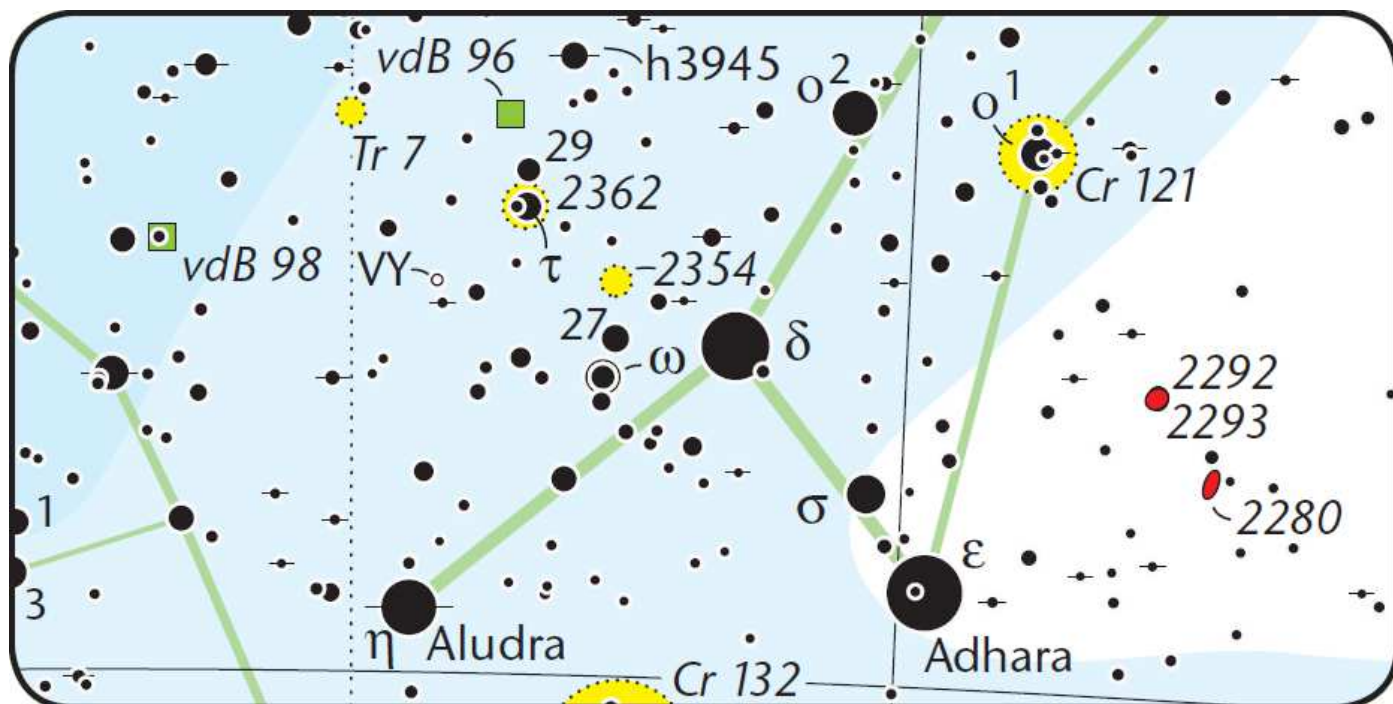
Rho 1 (ρ 1) Cancri, stella doppia RA: 8h 53m Dec: +28,3°

Da M44, salendo per 9° a nord si trova Iota Cancri (una piccola doppia telescopica). A poco più di 1° a sinistra da Iota si trovano Rho 1 (55) e 53 Cancri, una coppia di stelline gialla e arancione, di magnitudine 6,0 and 6,3 – separate di 278". Rho 1 è nota per avere 5 pianeti, tra cui il primo scoperto al di fuori del sistema solare. Più debole, nella stessa direzione c'è Rho 2, una stella singola.



Asterismo Boomerang in Canis Major RA: 7h 15m Dec: -26°

Questa semicirconferenza ampia 2° è formata da stelle di magnitudine 4 e 6, centrate su Delta Canis Majoris. Chi ha mano ferma e buona vista può estendere almeno del doppio la dimensione del Boomerang, utilizzando stelle più deboli.



Sirio (Sirius) RA: 6h 46m Dec: -16.7°

Sirio non è solo la stella più brillante, trovandosi a 8,6 anni luce è la stella più vicina osservabile ad occhio nudo del nostro emisfero (ci sono alcune deboli nane rosse che sono più vicine). Osservata attraverso le lenti di un binocolo in un notte senza umidità, Sirio sembr fiammeggiare in un caleidoscopio di vividi colori prismatici.

M41 ammasso aperto sotto Sirio RA: 6h 46m Dec: -20.8°

Ad un campo binoculare (circa 5°) al di sotto di Sirio si trova un gruppo di stelle raggruppate attorno a due stelle giganti ambrate. Appena a sud-sud-ovest si può osservare la relativamente brillante ι Canis Majoris di magnitudine 6.

M46 fu scoperto da Messier nel 1771. Include un centinaio di stelle tra la 9 e 11 magnitudine, uniformemente distribuite. La nebulosa planetaria di 10 magnitudine NGC 2438 si trova in questo ammasso. M46 ha un'età stimata di 300 milioni di anni ed è interessante la comparazione con il più giovane ammasso M47.

M47 è un ammasso molto grande e brillante. Contiene circa 70 stelle di varia luminosità, disposte in modo irregolare. I membri più brillanti sono stelle blu di tipo spettrale B; c'è una stella brillante di magnitudine 5,7 ed una doppia con componenti di magnitudine 7 e 7,5, proprio in prossimità del centro dell'ammasso. M47 ha un'età stimata di circa 30 milioni di anni.

M93 fu scoperto da Messier nel 1781. Questo ammasso aperto è composto da circa 50 stelle comprese tra magnitudine 8 e 12. La sua forma assomiglia ad una freccia.

Xi (ξ) Puppis – stella doppia RA: 7h 49m Dec: -24.9°

Partendo dall'asterismo Boomerango, spostandosi a sinistra di circa due campi di binocolo (10°), si riesce ad inquadrare questa supergigante gialla che ha una compagna gigante anche lei gialla. Hanno magnitudini 3,3 e 5,3 – separazione angolare 300''.

Si tratta di una coppia prospettica, ossia non sono fisicamente legate dalla gravità.

